

Us Airways, ora i tagli toccano il management

notizia pubblicata **27 Settembre 2006** alle ore **11:35** nella categoria **Territori**



In casa Us Airways i tagli necessari per ridurre le spese ed evitare l'ipotesi di una liquidazione dopo essere caduta nella seconda bancarotta in due anni non riguardano solo i dipendenti di seconda fascia: la società ha infatti annunciato di essere pronta a rinunciare a "centinaia" di posti all'interno del management e dei comparti non tutelati dalle organizzazioni sindacali. Già entro la fine del mese – è stato spiegato dalla compagnia aerea ai propri dipendenti – inizieranno a prendere corpo i licenziamenti destinati a toccare il 10% della forza lavoro impiegata in compiti dirigenziali e non sindacalizzata la quale ammonta, in via complessiva, a 3.700 unità. Oltre a ridurre gli organici – ben 137 posti all'interno del management rimarranno vacanti – l'azienda americana procederà ad un abbassamento dei compensi per i dirigenti compreso tra il 5% e il 10% della retribuzione. Invariato, invece, il salario dell'amministratore delegato Bruce Lakefield i cui 425.000 dollari di stipendio appaiono inferiori di 200.000 dollari alla paga del suo predecessore David Nige. Lakefield, inoltre, ha deciso di non ricevere alcun benefit nè di avere una liquidazione d'oro come richiesta, spesso, dai suoi colleghi nel settore del trasporto aereo.